



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 gennaio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 gennaio 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Valsecchi'.

Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.
Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20090 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 30 SETTEMBRE 2020

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 SETTEMBRE 2020

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
STATO PATRIMONIALE	26
CONTO ECONOMICO	28
RENDICONTO FINANZIARIO	29
NOTA INTEGRATIVA	30
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	30
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE	31
SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	32
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	36
SEZIONE 1 – ATTIVO	36
SEZIONE 2 – PASSIVO	45
SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI	55
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	56
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	65

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice presidente:</i>	Ana Maria Christophe Torres
<i>Consigliere delegato:</i>	Marco Brivio
<i>Consigliere:</i>	Lorenzo Varisco

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Vincenzo De Risi Stefano Groppi

Società di revisione	KPMG S.p.A.
-----------------------------	-------------

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche "DLO" o la "Società"*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società nell'Albo ex art. 106 del TUB tenuto da Banca d'Italia che, a far data dal 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D.lgs. n. 141/2010, ha sostituito gli Elenchi generale e speciale degli Intermediari Finanziari di cui, rispettivamente, agli artt. 106 e 107 del TUB nella versione antecedente alla riforma introdotta dal citato decreto.

Il presente bilancio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatti in unità di Euro ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis*, integrato dall'articolo 2423 *ter* del Codice Civile, nonché in conformità agli schemi previsti dal principio contabile nazionale OIC 12. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile nazionale OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite.

Il presente Bilancio d'esercizio è altresì corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del disposto di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22 *ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione di tali norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"
OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"
OIC 19 "Debiti"
OIC 21 "Partecipazioni"
OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"
OIC 25 "Imposte sul reddito"
OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 "Patrimonio netto"
- OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

Si ricorda infine che i criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

Le sottoponiamo, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e ss.), interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il risultato conseguito dalla Società, per quanto attiene ai volumi acquisiti è in contrazione rispetto all'esercizio precedente, evidenziando l'importo di 34 milioni di Euro di nuovi contratti stipulati (contro i 57 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

I ricavi per canoni hanno registrato una flessione dello 0,7% circa (-225.216 Euro) per l'evoluzione del portafoglio (c.d. *run off*), che ha visto una costante riduzione per contratti giunti al termine, compensato solo in parte dalla nuova produzione.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio e di mitigare il rischio di incorrere in perdite connesse alla potenziale insolvenza di controparti-clienti.

Si evidenzia che storicamente la Società ha registrato perdite su crediti di modesto ammontare; in particolare nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha passato a perdita alcun importo, confermando tale *trend* positivo.

L'esercizio si chiude con un utile che, al lordo delle imposte, risulta pari a 1.992.290 Euro mentre, al netto dell'effetto fiscale, il risultato di esercizio conseguito è pari a 2.088.118 Euro, confermando i positivi risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2020 risulta essere pari a 7.668.537 Euro, sul quale ha negativamente inciso, per 533.424 Euro, la rilevazione, nell'apposita sotto-voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." della presente "Relazione sulla gestione" per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

Sulla base delle analisi economiche di Banca d'Italia e degli Istituti di Statistica italiano ed Europeo (e.g. ISTAT ed EUROSTAT), la Società ha operato in un contesto economico caratterizzato nel primo semestre dell'esercizio da un trend generalmente sfavorevole e nel secondo semestre dal profondo impatto sociale ed economico causato dall'evento pandemico Covid-19.

Nel Mondo, dopo la forte caduta in concomitanza con le sospensioni delle attività disposte in primavera, l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, evitando finora il realizzarsi degli scenari più avversi: la crescita è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza legata all'evoluzione della pandemia e dalle ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e delle imprese.

Il Fondo Monetario Internazionale evidenzia che nel 2020 il PIL mondiale registrerà una contrazione pari al 4,4%. Gli Stati Uniti d'America prevedono una contrazione al 4,3% e l'Area Euro al 7,6%. Solo la Cina prevede una crescita del PIL pari all'1,9%. Nel 2021 il PIL mondiale è atteso al 5,2%, gli Stati Uniti d'America al 3,1%, l'Area Euro al 5% e la Cina all'8,2%.



I progressi nella realizzazione dei vaccini, unitamente ai cambiamenti degli stili di vita necessari per ridurre la trasmissione del virus, potrebbero consentire ad un ritorno delle attività economiche ai livelli pre-pandemici più rapido di quanto attualmente previsto. L'estensione delle contromisure economico-finanziarie a tutto il 2021 potrebbero portare la crescita al di sopra delle previsioni fino ad oggi analizzate.

Nell'area Euro, nel secondo trimestre dell'anno l'attività economica è diminuita dell'11,8%, la riduzione trimestrale più significativa dall'inizio della serie storica a partire dal 1995: tale contrazione ha interessato tutte le componenti della domanda. Nel terzo trimestre, l'attività economica ha recuperato in misura marcata, senza tuttavia riportarsi ai livelli precedenti alla pandemia. L'inflazione è scesa a valori negativi e il rischio di persistente deflazione, pur restando relativamente elevato, si è ridotto grazie alle azioni intraprese a livello di bilancio Europeo e di politica monetaria.

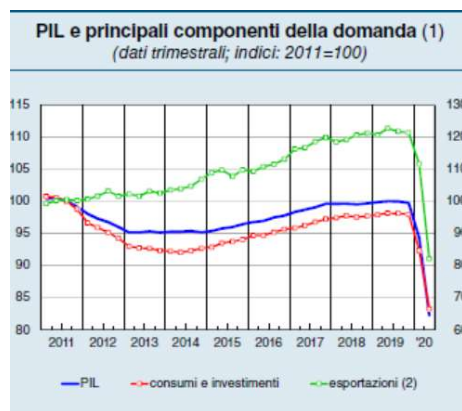
Nelle riunioni del 16 luglio e del 10 settembre, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di mantenere invariato l'orientamento accomodante di politica monetaria.

Le misure adottate dall'inizio di marzo e rafforzate in giugno contribuiscono al flusso di liquidità a favore di famiglie e imprese e al mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli in tutti i settori e paesi dell'area Euro. Nell'attuale contesto di elevata incertezza, il Consiglio direttivo ha confermato la volontà di adeguare i propri strumenti di intervento qualora e nella misura necessaria. In tale contesto, il Consiglio Europeo ha raggiunto un accordo sull'introduzione della Next Generation EU che dovrà essere approvato anche dal Parlamento Europeo e, per la parte relativa al finanziamento del programma, ratificato dai singoli paesi secondo le loro procedure costituzionali.

Successivamente, l'Unione potrà reperire risorse emettendo debito fino a 750 miliardi di Euro, concedendo trasferimenti e prestiti agli Stati membri.

Il debito contratto dalla UE dovrà essere ripagato entro il 2058: a tal fine nei prossimi anni verranno istituite nuove imposte comunitarie. Quasi il 90% delle risorse (Euro 312,5 miliardi di trasferimenti e 360 di prestiti) saranno veicolate attraverso un Dispositivo per la ripresa e la resilienza appositamente creato. Per richiedere i fondi i Paesi dovranno predisporre specifici Piani Nazionali per la ripresa e la resilienza, che definiscano riforme e investimenti per i prossimi quattro anni e che verranno valutati dalla Commissione Europea. L'effettiva erogazione dei fondi sarà subordinata al soddisfacente conseguimento di obiettivi intermedi e finali indicati nei piani nazionali. Sia l'effettivo ammontare di risorse su cui il nostro paese potrà contare sia il loro impatto economico dipenderanno dalla capacità della Pubblica amministrazione di selezionare, pianificare e realizzare progetti adeguati, minimizzando sprechi e ritardi.

Con riferimento **all'Italia** il rafforzamento della congiuntura nei mesi estivi è stato maggiore di quanto previsto. Nel secondo trimestre il PIL è sceso del 13% rispetto al periodo precedente, poco più di quanto stimato dall'Istat in luglio. Nel terzo trimestre la crescita è stata intorno al 12%, sospinta dal recupero dell'industria; rimanendo più incerte le prospettive nel comparto dei servizi.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –
(2) Scala di destra.

La contrazione è stata generalizzata: hanno pesato soprattutto la riduzione dei consumi delle famiglie, nonché quella degli investimenti fissi lordi. Anche il contributo alla dinamica del prodotto dell'interscambio con l'estero è risultato negativo per effetto di una flessione delle esportazioni più ampia di quella delle importazioni. Il valore aggiunto è diminuito in tutti i settori, più marcatamente nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni. Anche nei servizi la contrazione è stata forte, in particolare nei settori del commercio, del trasporto, del turismo e della ristorazione. Secondo i dati più recenti, nel terzo trimestre il PIL avrebbe segnato un robusto ma parziale recupero, attualmente valutabile intorno al 12%. Sempre nel terzo trimestre, si stima che la produzione industriale sia cresciuta di circa il 30% (-16,8 % nel secondo), ritornando al livello precedente all'inizio dell'epidemia.

Gli indicatori congiunturali più tempestivi, di natura sia qualitativa sia quantitativa, sono coerenti con una ripresa dell'attività in tutti i comparti dell'economia, più marcatamente nell'industria e con maggiori elementi di incertezza nei servizi: per questi ultimi si è ancora lontani dal pieno recupero.

In prospettiva, resta rilevante il rischio che l'evoluzione globale della pandemia possa continuare a ripercuotersi sulla fiducia di famiglie e imprese o resti debole la domanda globale.

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, nei fatti, riconferma l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, da sempre improntata al *Vendor Business* congiuntamente al supporto dei clienti della Casa Madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei *"Global Vendor Managers"* e del *"German Desk-Referral Business"* continuerà a guidare le opportunità e le necessità di *cross-selling* tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, il *"Piano Strategico 2025"* è stato confermato e guida gli sviluppi in Casa Madre e nella *"Business Unit International"*.

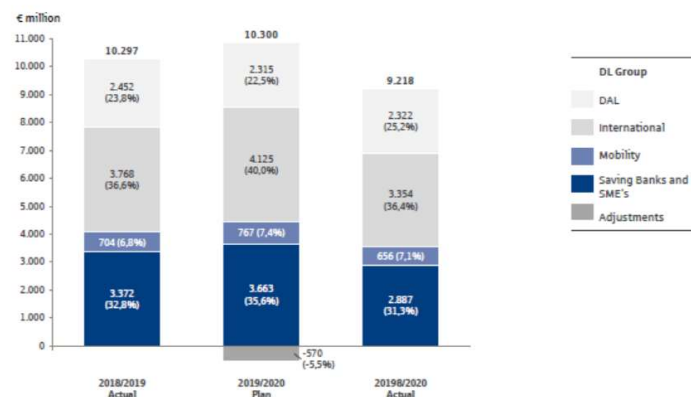
Alla data odierna si è sostanzialmente concluso il progetto per la creazione nella divisione internazionale di una piattaforma ERP unica finalizzata ad una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali e alla qualità dei dati. Anche la diversificazione di prodotti da offrire alla clientela rappresenta un'opportunità che la Casa Madre ha realizzato a suo tempo tramite l'acquisizione realizzata in Germania di due società di factoring nonché attraverso il consolidamento della società dedicata al brokeraggio assicurativo fondata nel 2016: settori che stanno producendo effetti positivi per il Gruppo.

In un contesto economico gravemente impattato dall'effetto pandemico Covid-19, al 30 settembre 2020 il Gruppo ha registrato un complessivo volume di stipulato pari a 9,2 miliardi di Euro (10,2 miliardi di Euro nel 2019), registrando una contrazione del 10% rispetto al precedente esercizio.

La Capogruppo ha comunque realizzato una performance reddituale positiva pari a 71,3 milioni di Euro, in contrazione rispetto al precedente esercizio (-53%). Tale risultato è stato influenzato anche da accantonamenti prudenziali di rischio generico pari a 20 milioni di Euro, effettuati al fine di proteggere il portafoglio esistente rispetto al quadro economico prospettico non privo di incertezze.

La divisione **International** è risultata essere il primo canale di business del Gruppo, rappresentando nei fatti la linea di business con i maggiori volumi e profitti del Gruppo, confermando la bontà della visione strategica intrapresa da due decenni.

New Business Deutsche Leasing Group



Pertanto, il Gruppo Deutsche Leasing nel suo insieme ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie all'integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'*export* dell'industria tedesca.

La Capogruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo Europeo, ha realizzato nel tempo e per linee interne una struttura internazionale con entità totalmente controllate e dislocate in Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

Nel mese di dicembre è stata finalizzata l'apertura di una filiale in Svizzera controllata dalla partecipata austriaca.

Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico ai produttori di beni industriali.



Per ottimizzare le risorse interne e creare maggiori sinergie commerciali e operative, è stata completata la regionalizzazione della divisione internazionale.

Nello specifico sono state individuate cinque Macro-Regioni quali:

- Nord Ovest *UK, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia*
- Sud Ovest *Francia, Italia, Spagna, Portogallo*
- DACH *Germania/Austria/Svizzera*
- Centro Est Europa *Bulgaria, Romania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria,*
- Asia & Oltreoceano *Russia, Cina, USA, Canada, Brasile*

La suddivisione regionale non ha creato sovrastrutture ed è finalizzata principalmente ad un avvicinamento del Headquarter ai territori con mercati e politiche commerciali omogenee nonché all'ottimizzazione sinergica delle risorse.

La piattaforma ERP "Charisma" è una delle principali risorse utili allo sviluppo del piano Strategico 2025, che basa la propria realizzazione sulla digitalizzazione del Gruppo e sull'offerta di servizi e soluzioni finanziarie integrate.

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

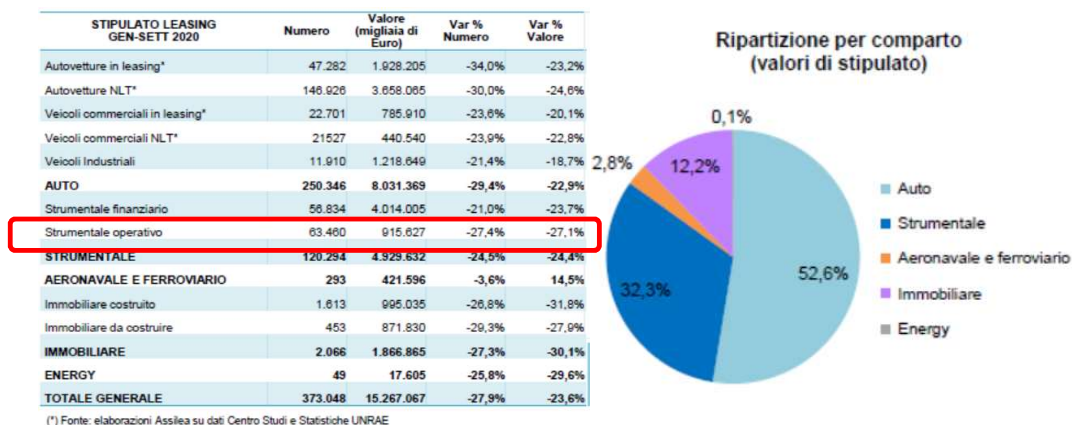
I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (*in particolare, flotte auto full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra, alla logistica in tutte le sue applicazioni (*dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree*), al settore medicale e infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a medio termine di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel c.d. "Vendor Business".

Alcune società di leasing italiane stanno sviluppando questo modello di *business*, che può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, legali e contabili peculiari di tale prodotto.

Le statistiche ASSILEA, relative al mese di settembre 2020, posizionano il Gruppo Deutsche Leasing Italia (*Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*) al 22° posto su 43 società segnalanti come valore complessivo di contratti stipulati nei primi 9 mesi dell'anno solare. Con esclusivo riferimento al mercato dei beni industriali strumentali, settore strategico e di riferimento della società, Il Gruppo Deutsche Leasing Italia si posiziona al 15° posto su 32 società segnalanti.

Sempre con riferimento alle statistiche ASSILEA, le operazioni di locazione operativa stipulate da gennaio a settembre 2020 nei vari *clusters* del leasing strumentale, registrano una diminuzione tendenziale del 24,4% rispetto ai risultati conseguiti nei primi mesi del 2019.



Facendo riferimento alla categoria “Leasing Strumentale Operativo”, al termine del mese di settembre 2020 la Società risulta posizionata al nono posto nella classifica degli operatori nel cluster importo beni dal valore inferiore a 25.000 Euro e risulta invece posizionata al terzo posto nel cluster importo beni dal valore compreso tra 25.000 e 50.000 Euro.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Al fine di ottemperare alla Missione Aziendale, la Società ha operato facendo costantemente riferimento alle strategie della Casa Madre, usufruendo al meglio delle sinergie di Gruppo e utilizzando le risorse in capo all'azionista in ambito commerciale e operativo.

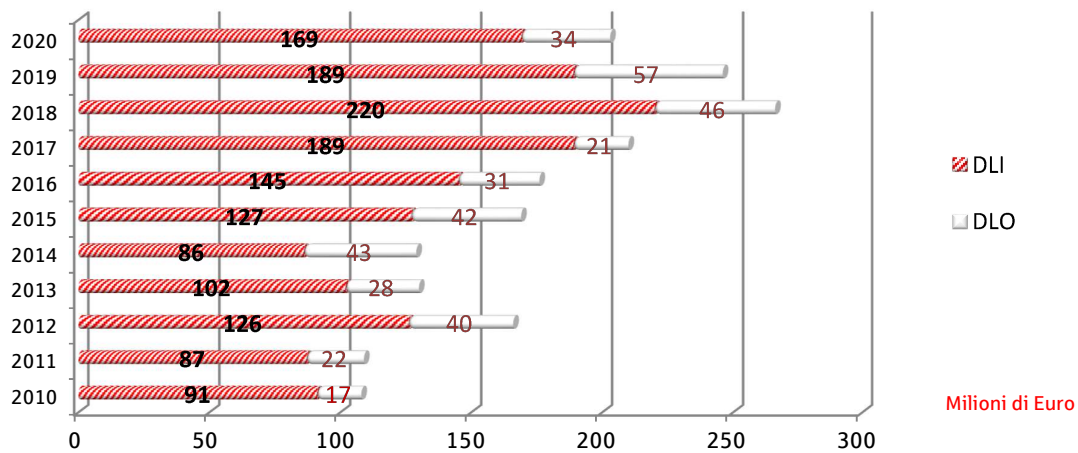
Il grado di penetrazione con i partner commerciali, oltre alla riconfermata volontà dell'Azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle entità estere, garantisce la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed, eventualmente, di migliorarla con l'incremento dei rapporti con Produttori di beni industriali (*Vendor*) e con l'ingresso in nuovi settori merceologici rientranti nella strategia di Gruppo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 DLI e DLO hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di 203 milioni di Euro circa, rispetto ai 246 milioni di Euro nel precedente esercizio. Il taglio medio (*i.e. media aritmetica*) delle singole operazioni si è attestato intorno a 323 migliaia di Euro con riferimento a Deutsche Leasing Italia S.p.A. e circa 31 migliaia di Euro con riguardo a Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con una netta concentrazione della clientela nell'area geografica del Nord Italia.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

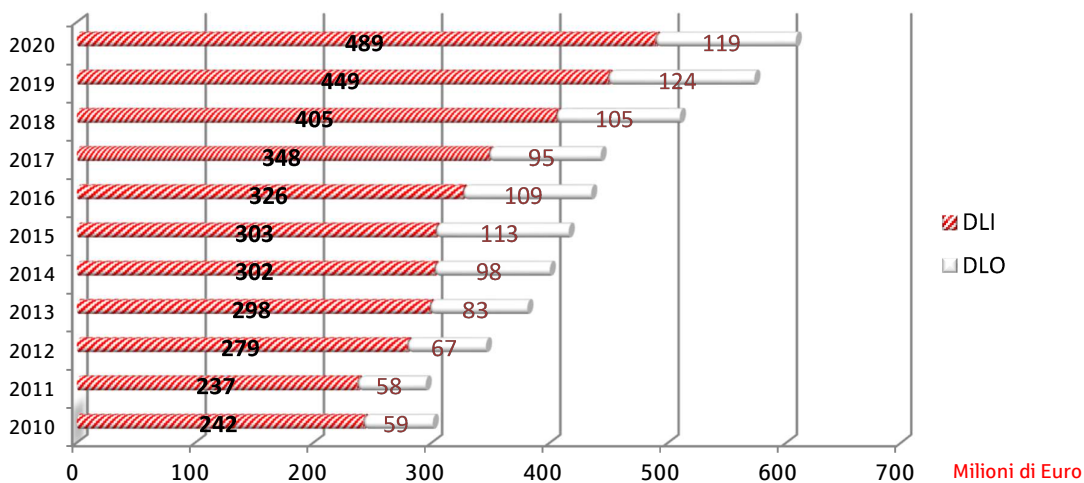
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio della Società

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa	N. Contratti		Costo storico		Residuo Contabile	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Fino a 25.000 Euro	2.925	3.570	42.171	47.234	27.988	29.161
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.660	1.815	55.073	59.928	35.685	37.617
Da 50.000 a 250.000 Euro	546	494	54.218	47.774	36.286	34.023
Da 250.000 a 500.000 Euro	41	40	13.821	13.668	8.113	9.133
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	14	14	10.453	10.502	6.637	7.915
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	2	2	8.551	8.551	114	946
Totale portafoglio	5.188	5.935	184.287	187.657	114.822	118.794

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Costo storico		Residuo Contabile	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Fino a 25.000 Euro	11	6	242	118	143	72
Da 25.000 a 50.000 Euro	37	28	1.322	1.035	778	614
Da 50.000 a 250.000 Euro	104	68	12.787	8.396	8.536	5.789
Da 250.000 a 500.000 Euro	39	24	13.633	8.443	8.791	6.002
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	29	23	26.780	23.749	17.683	17.593
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	3	2	11.173	8.551	1.767	946
Oltre 5.000.000 Euro	2	3	118.350	137.364	77.126	87.778
Totale Portafoglio	225	154	184.287	187.657	114.822	118.794

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base al costo storico dei beni oggetto dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2020.

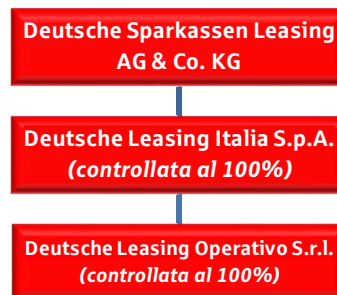
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	Lombardia	4.862	5.648	96	77	140.902	147.254	92.137
Veneto	132	66	49	23	11.754	5.888	7.784	4.008
Lazio	15	11	5	5	6.565	6.112	1.738	2.145
Emilia-Romagna	54	46	12	10	6.541	5.277	4.448	4.081
Piemonte	46	36	24	17	6.484	5.927	3.572	3.694
Trentino-Alto Adige	46	107	22	9	5.841	11.716	3.527	8.296
Marche	2	2	2	2	4.129	4.129	109	277
Toscana	14	9	6	4	704	540	504	434
Sardegna	2	2	1	1	357	357	286	340
Friuli Venezia Giulia	2	1	1	1	286	131	248	125
Liguria	3	-	1	-	263	-	96	-
Abruzzo	4	4	2	2	197	197	147	177
Campania	3	1	2	1	138	32	120	26
Calabria	2	1	1	1	83	56	77	53
Molise	1	1	1	1	41	41	28	34
Totale regioni italiane	5.188	5.935	225	154	184.287	187.657	114.822	118.794

4) Per tipologia di beni locati in base al settore merceologico nel quale sono impiegati.

Settore merceologico	N. Contratti		Costo storico EURO / 000		Residuo contabile EURO / 000	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
	LOGISTICA	4.909	5.716	132.881	142.338	85.596
AGRICOLTURA	137	97	14.449	10.225	11.596	8.935
MACCHINE UTENSILI	52	56	13.467	14.101	7.563	9.366
ALIMENTARE - BEVANDE	7	7	9.240	9.240	567	1.502
ALTRO	42	27	6.640	5.353	4.551	4.161
EDILIZIA - MOVIMENTO TERRA	34	30	6.571	5.369	4.749	4.466
LAVORAZIONE PLASTICA E GOMMA	4	3	683	675	8	-
TESSILE	3	3	355	355	192	245
TOTALI	5.188	5.939	184.287	187.657	114.822	118.794

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e, pertanto, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di quest'ultima, Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti. In particolare, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società ha riconosciuto alla controllante DLI compensi per i servizi da questa ultima ricevuti sulla base del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, per un importo pari a 490.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa altresì di alcune prestazioni di servizi e di garanzie da parte del Socio Unico.

In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalle due categorie omogenee di seguito elencate:

- Fornitura di servizi amministrativo/gestionali;
- Rilascio di lettere di *patronage* a carattere impegnativo;
- Fornitura di servizi IT.

I suddetti servizi sono regolamentati, rispettivamente, da un contratto denominato "*Service Agreement*" e da un contratto denominato "*Guarantee Facility Agreement*", entrambi stipulati nel corso dell'esercizio 2014/15. I servizi IT sono regolamentati dal "*Intercompany Contract for Operational services*" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali.

Sulla base del contratto, siglato fra le parti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e denominato "*Service Agreement*", il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società riceve ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di *Human Resources*, *Asset Management*, *Business Development International*, *Referral Business* e *Risk International*.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un "mark-up" (i.e. *min. 3%- max. 6%*), che varia in relazione alla tipologia di servizio prestato a livello centrale dalla Capogruppo.

La Società, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 125.271 Euro.

Rilascio di lettere di patronage a carattere impegnativo

La Società utilizza fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi, ai quali viene rilasciata dal Socio Unico lettera di patronage a contenuto impegnativo.

Sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nell'esercizio 2019/2020, ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie per un ammontare pari a 18.603 Euro.

Fornitura di servizi IT

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato "Charisma" acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto "Intercompany Contract for Operational Services", sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 sono stati contabilizzati costi per 4.375 Euro.

Le informazioni quantitative sui rapporti con Parti Correlate, richieste al 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, sono riportate nella sezione 6 "Operazioni con parti correlate" della Parte D della Nota integrativa, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio corrente, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, in continuità con gli esercizi precedenti.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni *Vendors* e Clienti del Gruppo, nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate difficoltà generalizzate in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione.

L'impatto più considerevole è stato dettato dall'evento pandemico Covid-19.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie. In tutti i principali Paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. La Commissione Europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che ha consentito deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della

pandemia. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese. Le banche italiane si sono trovate ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste rispetto al passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Il Governo italiano ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, moratorie sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

Anche le imprese hanno affrontato la crisi partendo da una struttura finanziaria più solida ed equilibrata rispetto a quella che le caratterizzava all'inizio della precedente recessione.

L'impatto della pandemia sui redditi delle famiglie è stato significativo, ma rimane mitigato dal basso debito, dal livello molto contenuto dei tassi di interesse e dalle misure di contrasto attuate dalle autorità.

Alla caduta del PIL italiano del secondo trimestre del 2020 sono seguiti segnali di ripresa della produzione industriale delle esportazioni, che hanno registrato forti incrementi verso i mercati Ue ed extra-Ue, interessando tutte le principali categorie di beni. Le aspettative economiche relative alla chiusura dell'anno 2020 sono fortemente impattate dal nuovo incremento dei contagi legati alla pandemia Covid-19. I consumi delle famiglie non saranno allineati a quanto prospettato nella stagione autunnale. Le attività industriali hanno comunque continuato la ripresa intrapresa nei mesi precedenti.

L'attività della Società non è stata impattata negativamente dai contraccolpi economici della pandemia fatta eccezione per la riduzione dei nuovi contratti stipulati richiamati in precedenza. I Partner commerciali hanno continuato ad operare in allineamento con i loro dati previsionali di Budget. I nuovi impieghi hanno mantenuto la focalizzazione nei settori storici di riferimento, beneficiando della stabilità dei costi di struttura e dei rapporti consolidati con i Vendors di Gruppo.

La Società collabora con Vendors operanti prevalentemente nel settore della logistica. Detto settore ha continuato ad operare in continuità anche nei momenti dove altre aeree commerciali ed industriali hanno segnato un rallentamento.

Il Governo italiano, tra le principali misure di supporto all'economia e di salvaguardia della liquidità delle imprese, ha introdotto e definito la moratoria delle scadenze legate ai finanziamenti contratti dalle imprese stesse.

Detta moratoria è stata focalizzata su operazioni aventi natura finanziaria.

Conseguentemente la Società non è stata coinvolta in nessuna attività di rinegoziazione "per legge" dei contratti presenti in portafoglio. È da evidenziare che in ogni caso non sono state sottoposte alla Società richieste di sospensione dei pagamenti dei contratti in portafoglio.

L'organizzazione della Società è stata impattata dagli effetti della convivenza con il Covid-19.

Innanzitutto si evidenzia che nessun dipendente della Società è risultato positivo al Covid-19. All'avverarsi delle condizioni di rischio legate alla trasmissione del virus, la Società ha immediatamente attivato tutte le misure di comunicazione al fine di tutelare la sicurezza aziendale. In allineamento con i vari Decreti emessi dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), sono stati predisposti i presidi igienico-sanitari delle diverse postazioni lavoro incrementando gli strumenti e gli accessori legati alla sanificazione degli uffici. Sono state indicate le modalità di gestione delle attività esterne (visite presso la Clientela) ed interne (ricevimento Clienti, Fornitori e Corrieri). Sono state monitorate e modificate le modalità di trasporto utilizzate dai colleghi per recarsi nella sede di lavoro al fine per evitare l'utilizzo dei mezzi pubblici in regime di sovraffollamento. Contemporaneamente è stata analizzata e strutturata l'attività lavorativa in modalità *Smart Working*. È stata effettuata la formazione di tutti i dipendenti per un corretto ed efficace utilizzo della nuova modalità lavorativa. Sono state infine definite e comunicate tutte le dovute e necessarie informazioni di legge indirizzate alle diverse parti coinvolte. Si può confermare che la Società opera in regime di *Business Continuity* pur con le oggettive limitazioni connesse alla nuova modalità lavorativa.

Nel corso dell'esercizio di riferimento la Società e il suo Socio sono stati fortemente impegnati nelle operazioni di migrazione al nuovo sistema ERP, denominato *Charisma*. Il "Go Live" è avvenuto in data 10 febbraio 2020. Successivamente al "Go Live", le attività quotidiane e periodiche sono state supportate per un periodo di tempo prolungato (*i.e. Intensive Care*) da un team dedicato della *software house* proprietaria del sistema ERP. Il periodo di *Intensive Care* avrebbe dovuto concludersi in data 17 aprile. Presupposto fondamentale per l'ottimizzazione delle attività di *Intensive Care* era quello di avere "on site" il personale della *software house* (*i.e. Totalsoft*) che in tempo reale si sarebbe attivata per comprendere e risolvere eventuali difficoltà operative e gestionali. Purtroppo a causa della situazione pandemica legata al Covid-19, dalla fine di febbraio nessuno specialista della società Totalsoft ha potuto essere presente negli uffici della Società. Unitamente a tale aspetto, dall'inizio del mese di marzo anche i dipendenti della Società non hanno potuto collaborare "on site" in quanto è stata attivata "full time" l'attività lavorativa in regime di *Smart Working*. Essendo comunque stata realizzata la migrazione al nuovo sistema ERP e quindi decorsa l'attività di produzione, è stato immediatamente attivato un programma di supporto da remoto che ha coinvolto il personale della Società unitamente al team della *software house* Totalsoft che avrebbe dovuto

eseguire il periodo di Intensive Care in presenza. Il periodo di *Intensive Care* è stato quindi prolungato fino al 30 giugno permettendo alla Società di completare la conoscenza e gli affinamenti del nuovo ERP.

Si conferma che anche nell'anno trascorso, in data 15 giugno 2020, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 5.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato perfezionato in data 9 luglio 2020.

Si evidenzia altresì che nel corso dell'anno è stato sottoscritto un nuovo cash pooling, meglio dettagliato alla successiva sezione dedicata alla "gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento".

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso i processi organizzativi sono stati impattati dalla migrazione al nuovo ERP Charisma, come meglio approfondito nel precedente paragrafo dettagliante i fatti di rilievo dell'esercizio. Si conferma che non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punto 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'incremento dei contributi statali a fronte di investimenti in proprietà o locazione finanziaria porteranno i clienti a non privilegiare operazioni di locazione operativa come diversamente accaduto negli precedenti.

Si ritiene che nel corso del 2021 la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti pari a 36 milioni di Euro, in diminuzione a quanto registrato nei due esercizi precedenti, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la Società al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

I beni oggetto dell'attività di locazione della Società garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene alle posizioni in alcuni settori specifici è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "*Execution Agreement*") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH, che ha permesso alle controllate estere (tra le quali *Deutsche Leasing Operativo S.r.l.*), di beneficiare economicamente di accordi di copertura di rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. "*Risk Pools*" transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detti "*Execution Agreement*", a valere dal 1° ottobre 2009, garantiscono a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti "*Risk Pools*": di questo accordo si tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte di un pagamento corrispondente ad una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del "Risk Pool": nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati attualmente in possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate sulle posizioni che risultano "deteriorate" siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda a quanto contenuto all'interno della Nota integrativa.

Il principale conduttore del portafoglio contratti attivi è rappresentato da una società avente casa madre tedesca, leader nel suo settore di riferimento e con la quale la casa madre intrattiene rapporti principalmente nel mercato europeo. Parte dei rischi sono controgarantiti da garanzie di vario tipo e natura.

Si precisa infine che la Società non risulta coinvolta in cause passive/azioni di revocatoria, in continuità con i precedenti esercizi.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale. Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvisano particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, è stato sottoscritto un nuovo contratto di *cash pooling* con il pooler denominato Deutsche Leasing Funding B.V. (società controllata al 100% dalla Casa Madre). Tale contratto prevede le medesime modalità operative precedentemente specificate; l'operatività con questo pooler nel corso del prossimo esercizio sostituirà progressivamente quella attualmente in essere con la Casa Madre.

Ai sensi di quanto disposto dal 3° comma, punto 6-bis) – a) e b) - dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito all'uso da parte della Società di derivati finanziari nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020.

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno, in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Informazioni attinenti alle risorse umane, alla struttura organizzativa e all'ambiente

In ottemperanza a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito al personale e all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2019/2020 l'organico della Società non si è modificato rispetto all'esercizio precedente; la struttura, infatti, è composta da n° 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (*part-time*),

Con riferimento al quadro direttivo, quest'ultimo non sarà più presente a partire dal prossimo esercizio in quanto totalmente integrato nell'organico della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Non sono previste nuove assunzioni nel breve periodo.

Si precisa infine che la Società, anche in ragione dell'attività svolta, non ha causato danni all'ambiente

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita, da un punto di vista operativo, dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività aziendale, siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006.

In tema di trattamento dei dati (i.e. GDPR) esso è conforme ai termini di cui all'art. 7 del Regolamento UE/2016/679 (in seguito Regolamento). Il trattamento è lecito e conforme alle condizioni descritte nel Regolamento (Art.5 del Regolamento). Mentre le categorie particolari di dati personali sono trattate ai sensi dell'art. 9 del Regolamento. Ai sensi del Capitolo 2 del Regolamento, le informazioni fornite a terzi sono concise, trasparenti e comprensibili. A tal fine, la Società applica il format condiviso con la Capo Gruppo.

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 28 settembre 2020, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA a livello di "Gruppo" italiano: pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Al 30 settembre 2020, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 10.112 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2019.

I "Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 202.398 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 843.324 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o azioni della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2019/20, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede e/o opera tramite sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa inoltre che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati, suddivisi e sintetizzati per sezione di appartenenza del Conto Economico, sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Nella sostanza gli scostamenti rilevati nel valore e nei costi di produzione sono lievi, nonostante lo sviluppo del business dell'esercizio sia stato influenzato dal rallentamento dell'economia conseguente alla pandemia legata al Covid-19.

Sezione A – Valore della produzione

Il valore della produzione è rimasto sostanzialmente stabile, registrando un incremento pari a 114.846 Euro (0,3% circa), come di seguito riepilogato:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni	% Variazione
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.110.886	32.336.102	(225.216)	-0,7%
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.010.082	670.020	340.062	50,8%
Totale		33.120.967	33.006.121	114.846	0,3%

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie i proventi derivanti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori.

Tali ricavi hanno registrato una flessione dello 0,7% circa (-225.216 Euro) per l'evoluzione (c.d. *run off*) del portafoglio, che ha visto una costante riduzione per contratti giunti al termine, compensato solo in parte dalla nuova produzione.

Come già specificato in precedenza, si ricorda che i volumi di nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio sono passati da 57 milioni di Euro nel 2019 agli attuali 34 milioni di Euro.

Nel dettaglio, il decremento di ricavi rivenienti dai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela si è attestato a -275.959 Euro (-0,9% circa), mentre rileviamo la variazione positiva dei ricavi accessori, in linea con la medesima contabilizzata lo scorso anno (+50.744 Euro rispetto all'esercizio precedente). A titolo esemplificativo, tali ricavi accessori sono principalmente costituiti dal rimborso delle spese di incasso, dalle spese di fine locazione e da quelle di istruttoria.

La voce relativa agli "Altri ricavi e proventi" accoglie prevalentemente plusvalenze da cessione di cespiti. L'incremento registrato nell'ambito del valore della produzione, pur notevole (+50,8%), resta scarsamente significativo in quanto il valore delle eventuali plusvalenze di vendita è influenzato dalla combinazione di tre elementi: la quantità di beni ceduti, la differenza fra quanto residua da ammortizzare rispetto al prezzo finale di vendita, nonché le condizioni di vendita stesse. In particolare nel corso dell'esercizio in esame abbiamo registrato una contrazione nella quantità di vendite di beni ma un incremento nel numero delle plusvalenze rilevate: 1.873 vendite, delle quali 547 hanno generato plusvalenze, contro 2.042 dello scorso anno, delle quali 380 generarono plusvalenze.

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono incrementati di 329.236 Euro (+1,1%), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni	% Variazione
7) PER SERVIZI	(1.353.099)	(1.334.758)	18.341	1,4%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(16.878)	(13.344)	3.535	26,5%
9) PER IL PERSONALE	(190.839)	(185.294)	5.545	3,0%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(25.157.913)	(23.218.832)	1.939.081	8,4%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.860.496)	(5.497.760)	(1.637.264)	-29,8%
Totale	(30.579.224)	(30.249.988)	329.236	1,1%

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai “Costi per servizi” ha subito un incremento dell’1,4% circa, dovuto a:

- Il costo annuale per l’assicurazione sui crediti è diminuita sensibilmente rispetto allo scorso esercizio (-19,2% circa), passando dai 458.346 Euro agli attuali 370.344 Euro sostanzialmente perché il valore dello scorso anno includeva circa 99.000 Euro per importi non stanziati nel corso di precedenti esercizi;
- Le quote di provvigioni riconosciute a terze parti sono più che raddoppiate rispetto ai 68.419 Euro dello scorso esercizio, fino agli attuali 142.011 Euro (+107,6% circa), in seguito all’incremento dell’operatività intermediata;
- Il costo annuale per l’assicurazione sui beni è cresciuto rispetto allo scorso esercizio (+53,4% circa), passando da 81.051 Euro agli attuali 129.646 Euro in seguito al sensibile incremento dei beni assicurati occorso al termine del precedente esercizio;
- I costi per i servizi in outsourcing della Casa Madre, passano da 120.011 Euro contabilizzati lo scorso anno agli attuali 129.365 Euro (+8% circa), in parte dovuti ad un aumento degli stessi, nonché ai nuovi servizi IT correlati con la licenza pro capite del nuovo software gestionale e alla relativa assistenza tecnica.
- I costi per i servizi in outsourcing della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. si sono ridotti di 20.000 Euro (-3,9% circa) in linea con il decremento del portafoglio gestito. Si specifica che la metodologia di calcolo del presente costo non è mai variata dall’inizio dell’operatività.

La sommatoria delle altre voci per servizi non ha comportato significativi cambiamenti, rilevando nella sostanza una generalizzata diminuzione dei costi per circa 197 Euro rispetto allo scorso esercizio. Nel dettaglio, l’incremento dei diversi costi di gestione aziendale per circa 13 mila Euro è stato compensato dalla pari riduzione del costo per le consulenze legali che, per questo anno, non sono state necessarie.

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni registra un incremento dell’8,4% circa, pari a 1.939.081 Euro, sostanzialmente influenzato dall’incremento del portafoglio occorso alla fine dello scorso esercizio. Come per i precedenti esercizi, il dato è in linea con l’ammortamento medio del portafoglio, calcolato mediante la valutazione della vita utile attesa dei beni a libro in relazione alla durata dei contratti di locazione sottostanti ad essi collegati.

Nel corso dell’esercizio 2019/2020 non sono stati svalutati crediti. Il relativo fondo risulta pari a 676 Euro, a fronte di un numero esiguo di controparti. Esso risulta invariato rispetto al termine del precedente esercizio.

Allo stato attuale, le svalutazioni operate sui crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall’esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione si sono ridotti del 29,8% pari a 1.637.264 Euro. Nella sostanza questi ultimi sono relativi a minusvalenze da alienazione di beni le quali sono rappresentative del differenziale fra le quote di ammortamento residue relative ai beni ceduti e il relativo prezzo di vendita. Queste ultime passano da 5.497.760 Euro dell’esercizio

chiuso al 30 settembre 2019 a 3.808.496 Euro dell'esercizio corrente (-29,8% circa), a causa di un sensibile decremento dei volumi dei beni ceduti, anche anticipatamente, come già sottolineato nella sezione precedente.

Sia pur con scarso rilievo economico, con riferimento agli altri elementi inclusi negli oneri diversi di gestione, anch'essi in flessione, si segnala la riduzione delle commissioni riconosciute alla Casa Madre per l'emissione di lettere di patronage (-32.898 Euro) e la stabilità delle perdite sui crediti non presenti tra quelli svalutati lo scorso anno, per 10.270 Euro, praticamente invariate.

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari si sono ridotti del 18% rispetto al precedente esercizio in seguito al decremento degli oneri, come di seguito riepilogato:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni	% Variazione
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.303	9.253	(5.950)	-64,3%
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(552.756)	(679.093)	(126.337)	-18,6%
Totale		(549.453)	(669.840)	(120.387)	-18,0%

I proventi finanziari sono essenzialmente riferiti ad interessi applicati alla clientela in seguito ad accordi per anticipati pagamenti ai fornitori. Tale tipo di operatività ha carattere di eccezionalità.

Gli "interessi e altri oneri finanziari", sono dettagliati come segue:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(245.269)	(358.157)	(112.888)	-31,5%
Int. passivi cash pooling	(193.617)	(212.381)	(18.764)	-8,8%
Interessi passivi su finanziamenti	(97.889)	(100.758)	(2.869)	-2,8%
Interessi passivi su c/c bancari	(15.981)	(7.797)	8.184	105,0%
Totale	(552.756)	(679.093)	(126.337)	-18,6%

La riduzione degli oneri è riconducibile sia al persistere delle condizioni di mercato con tassi in costante diminuzione, sia alla progressiva riduzione della posizione debitoria correlata.

Quest'ultima comunemente risente dei seguenti fattori: quantità di investimenti in acquisti di cespiti effettuati nel corso dell'esercizio; flusso di incassi prodotti dal portafoglio in essere; quantità delle vendite di beni.

La voce più significativa è il differenziale passivo sugli *Interest Rate Swap*. Nonostante la sottoscrizione di nuovi contratti, il nozionale sottostante è diminuito per circa 10,6 milioni di Euro (103,4 milioni di Euro nel 2020 contro 114 milioni di Euro nel 2019); è inoltre aumentato il valore dei derivati che maturano interessi positivi.

Gli interessi riconosciuti a Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di *cash pooling* "zero balance" sono ridotti sia in seguito alla minor esposizione media, sia per l'apertura di un nuovo rapporto di *cash pooling* "zero balance" gestito dalla Deutsche Leasing Funding B.V. In allineamento alle politiche del gruppo, quest'ultimo è destinato a sostituire il precedente rapporto nel corso del prossimo esercizio. Entrambi sono considerati "conti correnti impropri", i quali, per loro natura, hanno durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di scadenza. Su questi strumenti di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. In particolare, sul nuovo rapporto, esiste un floor pari allo zero per cento pertanto, in costante presenza di tassi negativi, lo stesso non matura interessi passivi.

Egregio Socio, nell'invitarla ad approvare il presente bilancio d'esercizio, si specifica che la riserva legale ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, pertanto, si propone di destinare interamente il risultato d'esercizio, pari a 2.088.118 Euro, all'incremento della riserva straordinaria, che ammonterà quindi a 7.001.960 Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Marco Brivio



Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	MATERIALI			
4)	ALTRI BENI	114.849.878	119.496.176	(4.646.298)
	Di cui BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	30.618	705.000	(674.382)
5)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	732	(732)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	114.849.878	119.496.908	(4.647.030)
III	FINANZIARIE			
4	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	28.701	52.791	(24.090)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.701	52.791	(24.090)
	<i>Di cui crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	114.878.579	119.549.699	(4.671.120)
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	CREDITI			
1)	VERSO CLIENTI	1.276.888	1.060.105	216.783
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
4)	VERSO CONTROLLANTI	202.398	1.307.222	(1.104.824)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	214.266	196.950	17.316
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	215.142	299.268	(84.127)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5 Quater)	VERSO ALTRI	185.680	147.726	37.954
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE CREDITI	2.094.374	3.011.272	(916.897)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	18.812	(18.812)
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	18.812	(18.812)
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.094.374	3.030.084	(935.709)
D	RATEI E RISCONTI	2.191.553	2.344.359	(152.805)
	RATEI	1.768.737	2.006.126	(237.389)
	RISCONTI	422.816	338.233	84.583
	TOTALE ATTIVO	119.164.507	124.924.142	(5.759.634)

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV	RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI	ALTRE RISERVE	4.913.843	7.737.402	(2.823.560)
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	4.913.843	7.737.402	(2.823.560)
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(533.424)	(733.457)	200.033
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.088.118	2.176.440	(88.323)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	<u>7.668.537</u>	<u>10.380.386</u>	<u>(2.711.849)</u>
B	FONDI RISCHI E ONERI			
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	768.540	1.070.069	(301.529)
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	<u>768.540</u>	<u>1.070.069</u>	<u>(301.529)</u>
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	<u>34.115</u>	<u>30.272</u>	<u>3.844</u>
D	DEBITI			
4)	DEBITI VERSO BANCHE	30.000.284	30.000.000	284
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	536.258	1.272.816	(736.558)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	75.851.616	81.839.997	(5.988.382)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	78.516.147	81.104.821	(2.588.675)
11 Bis)	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	4.001.377	-	4.001.377
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.001.377	-	4.001.377
12)	DEBITI TRIBUTARI	8.582	24.770	(16.189)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	7.610	6.707	904
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
14)	ALTRI DEBITI	19.885	37.829	(17.944)
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
	TOTALE DEBITI (D)	<u>110.425.612</u>	<u>113.182.120</u>	<u>(2.756.508)</u>
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<u>82.517.524</u>	<u>81.104.821</u>	<u>1.412.703</u>
E	RATEI E RISCONTI	267.704	261.296	6.408
	RATEI	227.476	157.811	69.666
	RISCONTI	40.228	103.486	(63.258)
	TOTALE PASSIVO	<u>119.164.507</u>	<u>124.924.142</u>	<u>(5.759.634)</u>

Conto Economico

(Valori in unità di Euro)

Voce	Descrizione	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.110.886	32.336.102	(225.216)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.010.082	670.020	340.062
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	33.120.967	33.006.121	114.846
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
7)	PER SERVIZI	(1.353.099)	(1.334.758)	(18.341)
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(16.878)	(13.344)	(3.535)
9)	PER IL PERSONALE	(190.839)	(185.294)	(5.545)
	<i>(a) - Salari e stipendi</i>	<i>(145.178)</i>	<i>(139.287)</i>	<i>(5.891)</i>
	<i>(b) - Oneri sociali</i>	<i>(41.817)</i>	<i>(41.977)</i>	<i>160</i>
	<i>(c) - Trattamento di fine rapporto</i>	<i>(3.844)</i>	<i>(4.031)</i>	<i>187</i>
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(25.157.913)	(23.218.832)	(1.939.081)
	<i>(b) - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(25.157.913)</i>	<i>(23.218.156)</i>	<i>(1.939.757)</i>
	<i>(d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	<i>-</i>	<i>(676)</i>	<i>676</i>
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.860.496)	(5.497.760)	1.637.264
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(30.579.224)	(30.249.988)	(329.236)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.541.743	2.756.134	(214.390)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.303	9.253	(5.950)
	<i>(d) Proventi diversi</i>	<i>3.303</i>	<i>9.253</i>	<i>(5.950)</i>
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(552.756)	(679.093)	126.337
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	<i>(193.617)</i>	<i>(212.381)</i>	<i>18.764</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +- 17 BIS)	(549.453)	(669.840)	120.387
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	1.992.290	2.086.293	(94.003)
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	95.828	90.147	5.681
	Correnti	(106.571)	(114.742)	8.171
	Anticipate	-	(34.449)	34.449
	Differite	202.399	239.338	(36.940)
21)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.088.118	2.176.440	(88.323)

Rendiconto finanziario

(Valori in unità di Euro)

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.			
	dal	01/10/2019	01/10/2018
	al	30/09/2020	30/09/2019
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2020	Esercizio 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.088.118	2.176.440
Imposte sul reddito		(95.828)	(90.147)
Interessi passivi/(interessi attivi)		549.453	669.840
(Dividendi)		-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.802.123	4.784.342
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		5.343.867	7.540.476
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		3.844	4.707
Ammortamenti delle immobilizzazioni		25.157.913	23.218.156
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	(2.517)
Altre rettifiche per elementi non monetari		12.416	8.598
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>		<i>25.174.172</i>	<i>23.228.943</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		30.518.039	30.769.419
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		850.087	(646.474)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(2.740.603)	18.431.814
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		152.805	(155.846)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		6.408	33.090
Altre variazioni del capitale circolante netto		-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>		<i>(1.731.303)</i>	<i>17.662.583</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		28.786.736	48.432.002
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati(pagati)		(372.095)	(440.695)
(Imposte sul reddito pagate)		(120.000)	(60.000)
Dividendi incassati		-	-
(Utilizzo dei fondi)		-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>		<i>(492.095)</i>	<i>(500.695)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		28.294.642	47.931.307
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		28.294.642	47.931.307
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(33.603.887)	(58.249.460)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		10.290.150	12.261.701
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)		-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(23.313.737)	(45.987.759)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		284	-
Accensione finanziamenti		-	-
Rimborso finanziamenti		-	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(5.000.000)	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(4.999.716)	(2.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(18.812)	(56.452)
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2019		18.812	75.264
Disponibilità liquide al 30 settembre 2020		()	18.812

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche la "Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Rendiconto finanziario, redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in accordo a quanto sancito dall'articolo 2425 *ter* del Codice Civile, dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Si segnala che il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ha integrato e modificato le norme del Codice Civile e il D.Lgs. n. 127/91 in materia di bilancio di esercizio e consolidato. L'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. è stata prevista per i bilanci relativi agli esercizi finanziari con inizio in data 1° gennaio 2016: conseguentemente, la prima applicazione delle nuove norme, con riferimento alla Società, è avvenuta in corrispondenza del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2017.

Si rammenta inoltre che, in data 22 dicembre 2016, sono stati aggiornati taluni principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

In data 29 dicembre 2017, l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito "emendamenti"), che hanno modificato e integrato i seguenti principi contabili:

OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio"

OIC 16 "Immobilizzazioni materiali"

OIC 19 "Debiti"

OIC 21 "Partecipazioni"

OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"

OIC 25 "Imposte sul reddito"

OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

In data 28 gennaio 2019, inoltre, sono stati pubblicati i seguenti Emendamenti OIC:

- OIC 28 "Patrimonio netto"

- OIC 32 "Strumenti finanziari derivati"

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, oltre a fornire adeguata informativa all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22-*ter*) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale secondo quanto disposto dal punto 1), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, tenendo conto del fatto che la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo in considerazione la sostanza dell'operazione o del contratto, in ottemperanza al punto 1-*bis*), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio secondo quanto disposto dal punto 2), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo, in ottemperanza al punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti, secondo quanto disposto dal punto 3), 1° comma, dell'art. 2423 *bis* del Codice Civile

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 nonché dei principi contabili OIC pubblicati in data 22 dicembre 2016.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, solo se individualmente identificabili, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione, computando eventualmente i relativi costi accessori ove presenti, e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni. Esse sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni di proprietà concessi in locazione operativa alla clientela sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ad essi imputabili, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata e solamente se la legge lo prevede ovvero lo consente.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione al termine dei contratti sottoscritti con la clientela.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo dei medesimi previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati ma non su quelli in attesa di locazione, non essendo questi ultimi iscritti a libro cespiti della Società.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi. Come enunciato nel precedente paragrafo, essi non sono oggetto di ammortamento, dal momento che non sono iscritti a libro cespiti della Società.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità dei debitori, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di crediti a breve termine ed essendo i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari in essere con controparti terze, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il loro valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria ("*cash pooling zero balance*") effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la CapoGruppo, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché ai contratti collettivi di lavoro.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso; la passività per TFR risulta pertanto pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla normativa di riferimento.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Derivati di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati inizialmente nel sistema contabile quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono valutati al *fair value*, sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

L'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" ha mutato la disciplina della contabilizzazione degli *Interest Rate Swap* di copertura presenti nel portafoglio della Società al termine del precedente esercizio: la Società ha optato, in accordo con quanto sancito dal paragrafo 139 del medesimo, per procedere alla designazione della copertura contabile alla data di inizio del presente bilancio di esercizio in sede di prima applicazione, dopo aver verificato i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, riferite ai derivati in essere nel precedente esercizio secondo quanto disposto dal par. 71 dell'OIC 32, nonché aver calcolato l'efficacia della copertura secondo quanto sancito dal par. 86, rilevando la medesima in contropartita della voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione (nel caso di controllante) ovvero l'onere al pagamento (nel caso di controllata) da parte della Società.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge e alle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base dell'ammontare cumulativo delle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale. Esse sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate, al fine di adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Al 30 settembre 2020 non sono presenti poste in valuta estera.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B IMMOBILIZZAZIONI

114.878.579 Euro

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
II MATERIALI	114.849.878	119.496.908	(4.647.030)
III FINANZIARIE	28.701	52.791	(24.090)
Totale	114.878.579	119.549.699	(4.671.120)

La sottovoce "II MATERIALI" fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa, la cui evoluzione è dettagliata negli schemi seguenti.

Con riferimento ai soli beni concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
BENI OGGETTO DI LOCAZIONE OPERATIVA	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	187.657.012	173.803.983	13.853.029
Acquisti	34.278.270	57.814.180	(23.535.911)
Vendite	(37.648.553)	(43.961.151)	6.312.598
Valore beni a fine esercizio	184.286.728	187.657.012	(3.370.284)
Fondo all'inizio dell'esercizio	(68.862.839)	(72.559.790)	3.696.951
Ammortamento	(25.157.912)	(23.218.156)	(1.939.756)
Utilizzo fondo per avvenute vendite	24.556.280	26.915.107	(2.358.827)
Fondo a fine esercizio	(69.464.471)	(68.862.839)	(601.632)
Svalutazioni per rischi su beni locati Valore all'inizio dell'esercizio	(2.997)	(5.515)	2.517
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	-	2.517	(2.517)
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	(2.997)	(2.997)	-
Valore netto di bilancio	114.819.261	118.791.176	(3.971.915)

Con riferimento esclusivamente ai beni in attesa di essere concessi in locazione operativa:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni in attesa di locazione operativa	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	705.000	269.720	435.280
Acquisti	30.617	705.000	(674.383)
Messi a reddito	(705.000)	(269.720)	(435.281)
Valore beni a fine esercizio	30.617	705.000	(674.383)

Alcuni beni concessi in locazione operativa sono relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale", per i quali di seguito si indica un dettaglio:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	10.029.710	(1.478.500)
Acquisti	-	-	-
Vendite	-	(1.478.500)	1.478.500
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.605.673)	(7.685.414)	79.742
Ammortamento	(831.562)	(855.121)	23.559
Utilizzo fondo per avvenute vendite	-	934.863	(934.863)
Fondo a fine esercizio	(8.437.235)	(7.605.673)	(831.562)
Valore netto di bilancio	113.975	945.537	(831.562)

Con riferimento ai soli acconti:

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - sottovoce 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
ACCONTI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Acconti all'inizio dell'esercizio	732	-	732
Incrementi	-	732	(732)
Decrementi per perfezionamento dell'acquisto	(732)	-	(732)
Acconti a fine esercizio	-	732	(732)

La sottovoce "III FINANZIARIE" fa riferimento alle immobilizzazioni relative a strumenti finanziari derivati, interamente classificati come "di copertura".

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("Interest Rate Swap"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione connessa ai contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata con il Fair value positivo dei derivati di copertura in essere al termine del corrente esercizio al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura di tasso d'interesse) sono da considerarsi strumenti "Over the Counter" (OTC); gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di pricing alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Si specifica che il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Sottovoce 4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	52.791	51.587	1.204
Incrementi	-	1.204	(1.204)
Decrementi	(24.090)	-	(24.090)
Fair value a fine esercizio	28.701	52.791	(24.090)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Valore nozionale	29.600.000	20.000.000	9.600.000
Rateo riportato nella sezione "Ratei e risconti"	4.311	2.776	1.536

Voce C Attivo circolante

2.094.374 Euro

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
II CREDITI	2.094.374	3.011.272	(916.897)
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	18.812	(18.812)
Totale	2.094.374	3.030.084	(935.709)

Sottovoce "II - CREDITI"

Composizione della voce:

II - Crediti	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
1) VERSO CLIENTI	1.276.888	1.060.105	216.783
4) VERSO CONTROLLANTI	202.398	1.307.222	(1.104.824)
5 Bis) CREDITI TRIBUTARI	214.266	196.950	17.316
5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE	215.142	299.268	(84.127)
5 Quater) VERSO ALTRI	185.680	147.726	37.954
Totale	2.094.374	3.011.272	(916.897)

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti".** Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato svalutato come sotto riportato.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI VERSO CLIENTI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Crediti: valori lordi	1.277.565	1.060.782	216.783
Fondo svalutazione crediti	(676)	(676)	-
Totale crediti: valori netti in bilancio	1.276.888	1.060.105	216.783

Il fondo svalutazione crediti tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Si propone alla pagina seguente, lo schema con le movimentazioni riferite al fondo stesso.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
EVOLUZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Saldo iniziale	(676)	(149.394)	148.718
Accantonamenti	-	(676)	676
Utilizzo fondo	-	149.394	(149.394)
Saldo finale	(676)	(676)	-

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo della svalutazione di competenza.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
CREDITI SCADUTI: TEMPI DI REALIZZO ATTESI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	404.998	358.025	46.973
Da 3 mesi a 1 anno	6.222	103.021	(96.799)
Da 1 a 5 anni	783.543	516.259	267.285
Scadenza indeterminata	82.801	83.477	(676)
Totale	1.277.565	1.060.782	216.783

Si evidenzia che fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 3 mesi, sono presenti 866.344 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Negli schemi seguenti è inclusa l'indicazione degli importi incassati, aggiornato al 31 ottobre 2020.

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI			
INCASSI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Incassi successivi	283.695	196.948	86.747
Scaduti ancora da recuperare	993.870	863.834	130.036
Totale	1.277.565	1.060.782	216.783

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

II - CREDITI - Sottovoce 1) VERSO CLIENTI - Dettaglio tempi di realizzo attesi riferiti alle sole esposizioni del presente esercizio (2020)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lazio	17.168		783.543	82.801	883.512	17.168	866.344
Lombardia	226.146	6.222		-	232.368	210.751	21.618
Piemonte	145.692	-	-	-	145.692	47.780	97.912
Trentino Alto Adige	15.992	-	-	-	15.992	7.996	7.996
Totale Regioni Italiane	404.998	6.222	783.543	82.801	1.277.565	283.695	993.870

Fra i crediti esigibili con durata indeterminata, pari a 82.801 Euro, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di negoziare alcun piano di rientro e le quote di piani di rientro oltre cinque anni. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta a 676 Euro; il valore netto di tali crediti risulta pertanto pari a 82.124 Euro. Fra i crediti scaduti, con tempi di realizzo attesi superiori a 3 mesi, sono presenti 866.344 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

- **Sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”.**

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - Sottovoce 4) VERSO CONTROLLANTI			
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	202.398	1.307.222	(1.104.824)

Con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2019.

I “Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A.” sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 202.398 Euro) generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 843.324 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante. Lo scorso anno, la voce includeva anche il trasferimento in capo alla controllante del credito IVA relativo al mese di settembre 2019 per 1.067.883 Euro. Come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 28 settembre 2020, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il dettaglio dei rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 5 Bis, “Crediti tributari”.** È riferita ai crediti netti verso l'Erario per IRAP, ritenute d'acconto su interessi attivi e acconti per imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Dettaglio della sottovoce:

II - CREDITI - sottovoce 5 Bis) CREDITI TRIBUTARI			
CREDITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Credito netto V/Erario per IRAP	158.755	145.304	13.451
Imposte di bollo virtuale	3.865	-	3.865
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.647	51.646	1
Totale	214.266	196.950	17.316

- **Sottovoce 5 Ter, “Imposte anticipate”.** È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse.

La variazione di imposte anticipate è determinata dall'utilizzo / incremento di svalutazioni tassate.

Sono inoltre contabilizzate imposte anticipate per 214.423 Euro, determinate in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 32 “Strumenti finanziari derivati” sul *Fair value* negativo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Ter) IMPOSTE ANTICIPATE			
IMPOSTE ANTICIPATE	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Con impatto a C.E. calcolate su svalutazioni	719	719	-
Senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	214.423	298.549	(84.127)
Totale	215.142	299.268	(84.127)

Si riportano di seguito i prospetti delle variazioni delle imposte anticipate.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2020	Totale 30/09/2019
1 Esistenze iniziali	719	35.169
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	(34.449)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	719	719

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2020	Totale 30/09/2019
1. Esistenze iniziali	298.549	47.449
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	251.101
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(84.127)	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	214.423	298.549

- **Sottovoce 5 Quater, "Verso altri".** Fa riferimento ai crediti con natura differente da quelli dettagliati in precedenza.

II - CREDITI - Sottovoce 5 Quater) VERSO ALTRI			
CREDITI VERSO ALTRI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Verso fornitori aziendali	19.902	-	19.902
Note credito da ricevere	-	8.333	(8.333)
Altri crediti	165.778	139.393	26.385
Totale	185.680	147.726	37.954

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	18.812	(18.812)

I valori riportati sono relativi esclusivamente a saldi attivi di conti correnti bancari.

Al 30 settembre 2020 non vi sono assegni in attesa di incasso e non risulta presente denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

2.191.553 Euro

Composizione della voce:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
RATEI	1.768.737	2.006.126	(237.389)
RISCONTI	422.816	338.233	84.583
Totale	2.191.553	2.344.359	(152.805)

Dettaglio delle voci:

D - RATEI E RISCONTI			
RATEI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Ratei su canoni di locazione	1.760.830	2.001.905	(241.075)
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	4.311	2.776	1.536
Rateo interessi per anticipati pagamenti	3.596	1.446	2.151
Totale	1.768.737	2.006.126	(237.389)

D - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI ATTIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Commissioni sui Risk Pools	41.686	49.361	(7.675)
Risconti su provvigioni passive	379.905	285.774	94.130
Risconti attivi diversi	1.226	3.097	(1.872)
Totale	422.816	338.233	84.583

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto uno specifico contratto, denominato Execution Agreement, con la società Deutsche Leasing International GmbH. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli relativi ai rapporti fra le società del Gruppo.

I risconti su provvigioni passive rappresentano la quota anticipata del costo sostenuto e riferito per competenza ai futuri esercizi.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

7.668.537 Euro

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
I CAPITALE	1.000.000	1.000.000	-
IV RISERVA LEGALE	200.000	200.000	-
VI ALTRE RISERVE	4.913.843	7.737.402	(2.823.560)
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(533.424)	(733.457)	200.033
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.088.118	2.176.440	(88.323)
Totale	7.668.537	10.380.386	(2.711.849)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

A - PATRIMONIO NETTO - DETTAGLIO DELLE QUOTE DISPONIBILI PER LA DISTRIBUZIONE					
Descrizione	Valore al 30/09/2020	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Altre riserve (<i>Riserva straordinaria</i>)	4.913.843	A, B, C	4.913.843	-	(8.000.000)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(533.424)	-	-	-	-
Totale	5.580.419		4.913.843	-	(8.000.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Si specifica che il valore di 8 milioni di Euro riportato fra gli utilizzi della riserva straordinaria fa riferimento alla distribuzione di utili pregressi alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in ragione di 5.000.000 Euro per l'esercizio appena concluso, di 2.000.00 Euro per lo scorso esercizio e di 1.000.000 Euro per l'esercizio ancora precedente (*chiuso al 30 settembre 2018*).

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2020 è positivo e ammonta a 7.668.537 Euro.

Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

A - PATRIMONIO NETTO - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve (Riserva straordinaria)	Risultato d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	8.104.285	1.633.118	(80.470)	10.856.933
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(2.000.000)	-	-	(2.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	1.633.117	(1.633.117)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	(652.987)	(652.987)
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.176.440	-	2.176.440
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	200.000	7.737.403	2.176.441	(733.457)	10.380.386
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(5.000.000)	-	-	(5.000.000)
- Altre destinazioni	-	-	2.176.440	(2.176.440)	-	-
- Altri incrementi	-	-	-	-	200.033	200.033
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altri decrementi	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	2.088.118	-	2.088.118
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	4.913.843	2.088.118	(533.424)	7.668.537

In data 15 giugno 2020, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 5.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato perfezionato in data 9 luglio 2020.

Voce B Fondi per rischi ed oneri

768.540 Euro

B - FONDI RISCHI E ONERI		Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
3)	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	768.540	1.070.069	(301.529)
Totale		768.540	1.070.069	(301.529)

• **Sottovoce 3, "Strumenti finanziari derivati passivi"**.

La Società ha sottoscritto contratti derivati su tassi ("*Interest Rate Swap*"), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al Gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del relativo differenziale.

La voce è valorizzata al *Fair Value* negativo dei derivati di copertura al netto dei ratei sul differenziale in maturazione.

I contratti derivati in essere (IRS di copertura tasso) sono da considerarsi strumenti "*Over the Counter*" (OTC): gli stessi vengono valutati mediante appositi modelli di *pricing* alimentati da parametri di input (curve di tasso e volatilità) osservabili sul mercato.

Il rateo sul differenziale è riportato nella sezione "Ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI - Sottovoce 3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Fair value all'inizio dell'esercizio	1.070.069	164.638	905.431
Incrementi	-	905.431	(905.431)
Decrementi	(301.529)	-	(301.529)
Fair value a fine esercizio	768.540	1.070.069	(301.529)

Nel prospetto seguente, sono riportati i principali elementi di valutazione collegati, secondo quanto disposto dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Valore nozionale	73.833.333	94.000.000	(20.166.667)
Rateo passivo riportato nella sezione "E Ratei e risconti"	19.567	15.719	3.848

Con riferimento al c.d. "*Execution Agreement*", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei *Risk Pool* è capiente e in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi. Conseguentemente, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha effettuato alcun accantonamento alla voce in parola, stante altresì l'assenza di ulteriori passività potenziali future rivenienti, ad esempio, da azioni di revocatoria o cause passive.

Voce C Trattamento di fine rapporto

34.115 Euro

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
TFR	34.115	30.272	3.844

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2020; nel corso dell'esercizio essa ha avuto la seguente movimentazione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Prospetto delle variazioni del TFR	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Saldo iniziale	30.272	26.241	4.031
Accantonamenti	3.844	4.031	(187)
Utilizzo fondo	-	-	-
Saldo finale	34.115	30.272	3.844

Voce D Debiti

110.425.612 Euro

Composizione della voce:

D - DEBITI	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.000.284	30.000.000	284
7) DEBITI VERSO FORNITORI	536.258	1.272.816	(736.558)
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	75.851.616	81.839.997	(5.988.382)
12) DEBITI TRIBUTARI	8.582	24.770	(16.189)
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	7.610	6.707	904
14) ALTRI DEBITI	19.885	37.829	(17.944)
Totale	110.425.612	113.182.120	(2.756.508)

- **Sottovoce 4, “Debiti verso banche”.**

D - DEBITI - Sottovoce 4) DEBITI VERSO BANCHE			
DEBITI VERSO BANCHE	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Saldi passivi di c/c	284	-	284
Finanziamenti	30.000.000	30.000.000	-

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

D - DEBITI - Sottovoce 7) DEBITI VERSO FORNITORI			
DEBITI VERSO FORNITORI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Debiti v/fornitori	409.954	819.914	(409.959)
Fatture da ricevere per beni locati	-	325.713	(325.713)
Fatture provvigioni da ricevere	26.161	51.706	(25.545)
Fatture per manutenzioni da ricevere	7.473	17.231	(9.757)
Altre fatture da ricevere	92.670	58.252	34.417
Totale	536.258	1.272.816	(736.558)

“**Debiti v/fornitori**”: fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare.

“**Debiti per fatture provvigioni da ricevere**”: fanno riferimento a provvigioni accantonate ma non ancora corrisposte. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata dei contratti alle quali si riferiscono.

“**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**”: sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione programmata e definita contrattualmente sui beni locati. I corrispettivi del servizio sono pagati dal conduttore a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e da quest’ultima riversati al fornitore di competenza.

Le “**Altre fatture da ricevere**” riguardano oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Saldo del cash pooling zero balance con DSL AG	74.514.769	81.104.821	(6.590.052)
Debiti vs Casa Madre DSL AG	195.279	225.176	(29.897)
Trasferimento debito IVA in capo alla controllante	651.435	-	651.435
Gestione in outsourcing (fornita da DLI)	490.000	510.000	(20.000)
Altri debiti v/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	132	-	132
Totale	75.851.616	81.839.997	(5.988.382)

Nella voce “**Saldo del cash pooling zero balance DSL AG**” è indicato il saldo dell'esposizione verso il *pooler* Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l'applicazione del *cash pooling* “zero balance”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato.

La voce “**Debiti vs Casa Madre DSL AG**” fa riferimento al servizio di assicurazione su crediti fornito dalla stessa, nonché a servizi terziarizzati ed al costo per il rilascio di garanzie a fronte delle linee di credito esistenti.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del Gruppo.

- **Sottovoce 11 Bis, “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”.**

D - DEBITI - Sottovoce 11 Bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Cash pooling zero balance con DL Funding BV	4.001.377		

Nella voce è indicato il saldo dell'esposizione verso il nuovo *pooler* Deutsche Leasing Funding B.V. per l'applicazione del *cash pooling* “zero balance”. In accordo con le politiche del Gruppo, è previsto che questo strumento di tesoreria sostituisca integralmente il medesimo già riportato all'interno della voce 11. Le condizioni economiche sono pertanto, anche in questo caso, a condizioni di mercato.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

D - DEBITI - Sottovoce 12) DEBITI TRIBUTARI			
DEBITI TRIBUTARI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	219	1.162	(943)
IRPEF Cod. 1040 ritenute d'acconto	333	3.481	(3.148)
Imposta di bollo virtuale	-	5.399	(5.399)
Imposte differite senza impatto a C.E. calcolate su <i>Fair value</i> IRS	8.008	14.729	(6.721)
Altro	22	-	22
Totale	8.582	24.770	(16.189)

Con riferimento alle due posizioni debitorie relative all'IRPEF Cod. 1001 e cod. 1040, si comunica che sono state liquidate nel mese di ottobre 2020.

Risultano inoltre presenti imposte differite contabilizzate per 8.008 Euro, determinate in ottemperanza a quanto sancito dall'OIC 32 “Strumenti finanziari derivati” sul *Fair value* positivo degli strumenti di copertura presenti in portafoglio.

Si riporta di seguito un prospetto con le variazioni delle imposte differite in contropartita del Patrimonio Netto.

Variazioni delle imposte differite in contropartita Patrimonio Netto	Totale 30/09/2020	Totale 30/09/2019
1 Esistenze iniziali	14.729	14.867
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(6.721)	(139)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	8.008	14.729

- **Sottovoce 13, "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".**

D - DEBITI - Sottovoce 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE			
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
INPS C/CONTRIBUTI	7.458	6.561	897
Debiti wfondo pensione aperto PREVIRAS	153	146	7
Totale	7.610	6.707	904

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2020.

• **Sottovoce 14, "Altri debiti".**

D - DEBITI - Sottovoce 14) ALTRI DEBITI			
ALTRI DEBITI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
DEBITI V/CLIENTI	19.885	20.329	(444)
DEBITI V/ DIPENDENTI	-	17.500	(17.500)
Totale	19.885	37.829	(17.944)

I "Debiti verso clienti" si riferiscono a eccedenze da restituire.

I "Debiti verso dipendenti" si riferiscono ad accantonamenti per premi produzione contrattualizzati, inclusivi dei contributi di competenza.

Si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei debiti.

D - DEBITI			
DETTAGLIO SCADENZE PREVEDIBILI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Scadenza entro 3 mesi	31.184.744	31.514.923	(330.179)
Da 3 mesi a 1 anno	724.721	562.375	162.345
Da 1 anno a 5 anni	-	-	-
Scadenza indeterminata	78.516.147	81.104.821	(2.588.675)
Totale	110.425.612	113.182.120	(2.756.508)

I debiti con durata indeterminata si riferiscono ai saldi dei *cash pooling* "zero balance" in essere con la Casa Madre, Deutsche Sparkassen leasing AG & Co. KG.. e con la Deutsche Leasing Funding B.V.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2020, si riepiloga nella pagina successiva, la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 31 ottobre 2020.

D - DEBITI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle sottovoci del presente esercizio (2020)							
Sottovoci dei DEBITI	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.000.284	-	-	-	30.000.284	284	30.000.000
7) DEBITI VERSO FORNITORI	438.633	97.625	-	-	536.258	395.148	141.110
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTE	734.692	602.154	-	74.514.769	75.851.616	651.567	75.200.049
11 Bis) DEBITI VIMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	-	-	-	4.001.377	4.001.377	-	4.001.377
12) DEBITI TRIBUTARI	552	8.030	-	-	8.582	552	8.030
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	7.610	-	-	-	7.610	7.610	-
14) ALTRI DEBITI	2.974	16.911	-	-	19.885	2.974	16.911
Totale	31.184.744	724.721	-	78.516.147	110.425.612	1.058.135	109.367.477

Nella tabella seguente sono suddivisi per competenza territoriale i debiti verso fornitori. Sono stati esclusi da questo tipo di dettaglio le altre categorie di debito sopra menzionate, in quanto tale dettaglio è ritenuto scarsamente significativo ai fini della distribuzione territoriale.

Debiti verso fornitori

D - DEBITI - Sottovoci 7) DEBITI VERSO FORNITORI - Dettaglio delle scadenze prevedibili riferite alle posizioni debitorie del presente esercizio (2020)							
COMPETENZA TERRITORIALE	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Veneto	348.469	-	-	-	348.469	315.470	32.998
Piemonte	80.405	6.135	-	-	86.540	79.434	7.106
Lombardia	9.352	91.490	-	-	100.843	244	100.599
Trentino Alto Adige	407	-	-	-	407	-	407
Totale Regioni Italiane	438.633	97.625	-	-	536.258	395.148	141.110

Voce E Ratei e risconti

267.704 Euro

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
RATEI	227.476	157.811	69.666
RISCONTI	40.228	103.486	(63.258)
Totale	267.704	261.296	6.408

La sottovoce ratei passivi è così composta:

E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Rateo su differenziale Interest Rate Swap	19.567	15.719	3.848
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	8.982	8.488	494
Ratei per assicurazione beni in locazione	177.421	119.854	57.568
Ratei passivi interessi s/finanziamento	21.506	13.750	7.756
Totale	227.476	157.811	69.666

E - RATEI E RISCONTI			
RISCONTI PASSIVI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Risconti su canoni di locazione	40.228	103.486	(63.258)
Totale	40.228	103.486	(63.258)

Si evidenzia che i risconti passivi fanno riferimento unicamente ai canoni di locazione operativa totalmente o parzialmente di competenza dell'esercizio successivo a quello chiuso al 30 settembre 2020.

SEZIONE 3 – GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi nel corso dell'esercizio corrente, in continuità con quanto accaduto negli esercizi precedenti.

IMPEGNI

Non sono presenti ulteriori impegni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

33.120.967 Euro

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.110.886	32.336.102	(225.216)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.010.082	670.020	340.062
Totale		33.120.967	33.006.121	114.846

Dettagli:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Canoni di locazione operativa	31.744.747	32.020.707	(275.959)
Rimborso premi assicurativi	268.593	199.803	68.790
Rimborso spese istruttoria	52.525	70.577	(18.052)
Recupero spese di incasso	27.953	22.131	5.822
Rimborso spese fine locazione	14.610	17.880	(3.270)
Recupero spese diverse	2.438	4.974	(2.536)
Recupero spese rec. credito e beni	20	30	(10)
Totale	32.110.886	32.336.102	(225.216)

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in base al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai "Canoni di locazione operativa", si propone alla pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi; si precisa che le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

I dati sono esposti in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2020.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
Sottovoce 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI, dettaglio dei canoni di locazione operativa				
COMPETENZA TERRITORIALE	Ricavi		Impatto percentuale dei ricavi	
	Euro		%	
	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019
Lombardia	24.152.733	26.286.223	76,1%	82,1%
Trentino-Alto Adige	2.225.906	1.874.140	7,0%	5,9%
Veneto	1.525.486	992.405	4,8%	3,1%
Emilia-Romagna	1.139.431	819.666	3,6%	2,6%
Piemonte	1.077.089	970.087	3,4%	3,0%
Lazio	662.062	366.891	2,1%	1,1%
Marche	636.442	587.563	2,0%	1,8%
Toscana	110.903	57.589	0,3%	0,2%
Sardegna	73.142	23.337	0,2%	0,1%
Friuli-Venezia Giulia	64.679	1.957	0,2%	0,0%
Abruzzo	39.863	17.271	0,1%	0,1%
Campania	14.311	6.209	0,0%	0,0%
Calabria	13.824	9.488	0,0%	0,0%
Molise	7.881	7.881	0,0%	0,0%
Liguria	994	-	0,0%	0,0%
Totale regioni italiane	31.744.747	32.020.707	100,0%	100,0%
Locazioni a soggetti esteri	-	-	0,0%	0,0%
Totale portafoglio	31.744.747	32.020.707	100,0%	100,0%

• **Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".**

Composizione della sottovoce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ALTRI RICAVI E PROVENTI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Plusvalenze da cessione di beni locati	1.006.319	620.168	386.151
Soprawenienze attive non altrimenti allocabili	3.753	49.851	(46.099)
Sconti / abbuoni / arrotondamenti attivi	10	1	9
Totale	1.010.082	670.020	340.062

Con riferimento alle "plusvalenze da cessione di beni locati", la voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. Le fluttuazioni rispetto all'esercizio precedente sono sempre dovute alle variazioni dei volumi dei beni ceduti anticipatamente rispetto al termine stabilito contrattualmente.

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

(30.579.224) Euro

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
7) PER SERVIZI	(1.353.099)	(1.334.758)	18.341
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(16.878)	(13.344)	3.535
9) PER IL PERSONALE	(190.839)	(185.294)	5.545
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(25.157.913)	(23.218.832)	1.939.081
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(3.860.496)	(5.497.760)	(1.637.264)
Totale	(30.579.224)	(30.249.988)	329.236

• **Sottovoce 7, "Costi per servizi".**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 7) PER SERVIZI			
PER SERVIZI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazione annua
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(490.000)	(510.000)	(20.000)
Assicurazione su crediti	(370.344)	(458.346)	(88.002)
Provvigioni	(142.011)	(68.419)	73.592
Servizi da DSL AG & CO KG	(129.646)	(120.011)	9.635
Assicurazioni beni locazione operativa	(124.365)	(81.051)	43.314
Spese certificazione bilancio	(35.500)	(31.936)	3.564
Emolumenti collegio sindacale	(13.130)	(14.062)	(932)
Spese e commissioni bancarie	(12.265)	(9.365)	2.900
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(11.857)	(25.342)	(13.485)
Commissioni sui Risk Pools	(7.675)	(1.773)	5.902
Oneri associativi e marketing	(6.762)	(4.607)	2.154
Spese d'incasso SDD	(5.410)	(4.020)	1.390
Consulenze elaborazione stipendi	(2.489)	(2.462)	27
Altri servizi	(859)	(2.216)	(1.357)
Buoni pasto	(787)	(1.148)	(361)
Totale	(1.353.099)	(1.334.757)	18.342

Con specifica attinenza alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi in esame sono riassumibili come segue.

- Il costo della gestione in *outsourcing* della Società da parte della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. si è ridotto in proporzione con il sottostante portafoglio gestito;
- Il costo per l'assicurazione sui crediti potenziali derivanti dal portafoglio locato ha subito una diminuzione essenzialmente dovuta al fatto che nel corso del precedente esercizio la posta includeva il recupero di importi non stanziati, di competenza dell'esercizio precedente (30/09/18), per circa 99 mila Euro;
- Le provvigioni riconosciute a terze parti sono cresciute in seguito all'incremento dell'operatività basata su intermediazione;
- L'aumento delle assicurazioni è in linea con il consistente sviluppo del portafoglio avvenuto alla fine dello scorso esercizio, il cui costo è stato rilevato per intero a partire dall'esercizio corrente.
- Le consulenze amministrative, fiscali e legali, sono ridotte in quanto, a differenza di precedenti esercizi, non sono state necessarie consulenze di tipo legale.

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Gli altri dettagli riportati, non hanno evidenziato variazioni degne di nota.

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”:** attiene esclusivamente al costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Outsourcing hardware AS400	(16.878)	(13.344)	3.535

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”:** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 9) PER IL PERSONALE			
PER IL PERSONALE	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
(a) Salari e stipendi	(145.178)	(139.287)	5.891
(b) Oneri sociali	(41.817)	(41.977)	(160)
(c) Trattamento di fine rapporto	(3.844)	(4.031)	(187)
Totale	(190.839)	(185.294)	5.545

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
(b) Immobilizzazioni materiali	(25.157.913)	(23.218.156)	1.939.757
(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	(676)	(676)
Totale	(25.157.913)	(23.218.832)	1.939.081

L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi. L'incremento è essenzialmente dovuto all'aliquota piena applicata sul consistente sviluppo del portafoglio avvenuto durante lo scorso esercizio.

L'attuale fondo svalutazione crediti, comprensivo dell'incremento sopra dettagliato, ammonta a 676 Euro ed è ritenuto congruo in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione dell'esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte all'interno della Relazione sulla gestione nonché nella presente Nota integrativa.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"

B - COSTI DELLA PRODUZIONE - Sottovoce 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Minusvalenze da cessione beni locati	(3.808.442)	(5.404.510)	(1.596.068)
Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre	(18.603)	(51.501)	(32.898)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(23.141)	(31.213)	(8.072)
Sopraavvenienze passive diverse	(12)	(200)	(188)
Sconti / abbuoni / arrotondamenti passivi	(28)	(9)	19
Perdite su crediti	(10.270)	(10.328)	(58)
Totale	(3.860.496)	(5.497.760)	(1.637.264)

Le "Minusvalenze da cessione beni locati" sono rappresentative della quota di ammortamento relativa ai beni ceduti nel corso dell'esercizio.

Le "Commissioni su garanzie ottenute dalla Casa Madre" sono addebitate sulla base del contratto denominato "Guarantee Facility Agreement" siglato con la Capogruppo, il costo addebitato alla Società corrisponde ad una predeterminata percentuale dell'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(549.453) Euro

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	3.303	9.253	(5.950)
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(552.756)	(679.093)	(126.337)
Totale	(549.453)	(669.840)	(120.387)

- **Sottovoce 16, “Altri proventi finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Interessi su anticipati pagamenti a fornitori	3.063	8.707	(5.644)
Interessi attivi di mora	236	543	(307)
Interessi attivi su c/c bancari	3	2	1
Totale	3.303	9.253	(5.950)

- **Sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”.**

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Sottovoce 17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Differenziale SWAP passivo	(245.269)	(358.157)	(112.888)
Int. passivi cash pooling	(193.617)	(212.381)	(18.764)
Interessi passivi su finanziamenti	(97.889)	(100.758)	(2.869)
Interessi passivi su c/c bancari	(15.981)	(7.797)	8.184
Totale	(552.756)	(679.093)	(126.337)

La riduzione degli oneri è riconducibile sia al persistere delle condizioni di mercato con tassi in costante diminuzione, sia alla progressiva riduzione della posizione debitoria correlata. Quest'ultima comunemente risente dei seguenti fattori: quantità di investimenti in acquisti di cespiti effettuati nel corso dell'esercizio; flusso di incassi prodotti dal portafoglio in essere; quantità delle vendite di beni.

La voce più significativa è il differenziale passivo sugli Interest Rate Swap. Nonostante la sottoscrizione di nuovi contratti, il nozionale sottostante è diminuito per circa 10,6 milioni di Euro (103,4 milioni di Euro nel 2020 contro 114 milioni di Euro nel 2019), è inoltre aumentato il valore dei derivati che maturano interessi positivi.

Per quanto riguarda i *cash pooling* la posizione debitoria è passata da circa 81,8 milioni di Euro agli attuali 75,8 milioni di Euro, riducendosi per circa 6 milioni.

Gli interessi riconosciuti a Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG sul rapporto di cash pooling “zero balance” sono ridotti sia in seguito alla minor esposizione, sia per l'apertura di un nuovo rapporto di cash pooling “zero balance” gestito dalla Deutsche Leasing Funding B.V. In allineamento alle politiche del gruppo, quest'ultimo è destinato a sostituire il precedente rapporto nel corso del prossimo esercizio. Entrambi sono considerati un “conti correnti impropri”, i quali, per loro natura, hanno durata indeterminata, in quanto non è prevista una data di scadenza. Su questi strumenti di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. In particolare, sul nuovo rapporto, esiste un floor pari allo zero per cento pertanto, in costante presenza di tassi negativi, lo stesso non ha maturato interessi passivi. Si specifica che gli “interessi passivi sui *cash pooling*” sono determinati mensilmente.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” della presente Nota integrativa per il dettaglio dei rapporti infragruppo.

Gli interessi passivi sui finanziamenti sono nella sostanza stabili. Le linee di credito a disposizione sono tutte utilizzate e l'incremento dello spread applicato dalle controparti è stato "assorbito" dalla già menzionata riduzione del tasso base di riferimento (Euribor)

Voce 20 Imposte sul reddito d'esercizio

95.828 Euro

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
20) Imposte sul reddito d'esercizio	95.828	90.147	5.681

Composizione della voce:

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			
DETTAGLI IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Dettaglio al 30/09/2020	Dettaglio al 30/09/2019	Variazioni
Imposte correnti	(106.571)	(114.742)	8.171
Imposte anticipate	-	(34.449)	34.449
Imposte differite	202.399	239.338	(36.939)
Totale	95.828	90.147	5.681

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per 106.571 Euro. Nel corso dell'esercizio non è avvenuto alcun rilascio di imposte anticipate a seguito di utilizzo del Fondo svalutazione crediti già tassato.

Con specifico riferimento alla normativa che ha consentito l'applicazione del c.d. "super ammortamento" ai soli fini fiscali, si evidenzia che la riduzione della base imponibile dell'esercizio è risultata pari a 2.826.500 Euro.

A seguito di questa ripresa la Società ha rilevato una perdita fiscale per un totale 843.324 Euro.

Tale perdita fiscale, attribuita alla consolidante, ha generato imposte differite per 202.398 Euro, che sono state liquidate a quest'ultima.

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2020
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.992.290
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte (già al netto dell'effetto del super-ammortamento)	1.992.290
Aliquota fiscale corrente IRES	24,00%
Onere fiscale teorico	478.150
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(2.187)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	-
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	-
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	(475.962)
IRAP	106.571
Aliquota fiscale effettiva	5,35%
Onere fiscale effettivo	106.571
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	106.571

Voce 21 Utile (perdita) dell'esercizio
2.088.118 Euro

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con "durata indeterminata";
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il Collegio Sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari a 12.000 Euro.

Per la revisione del bilancio, conferita a KPMG S.p.A., sono previsti compensi per 21.358 Euro al netto di spese e IVA e 1.039 Euro a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del Gruppo

- **Rapporti con la Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

La società Capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi fornite da Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali. Tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3%- max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla CapoGruppo.

La Società, nell'esercizio 2020, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 125.271 Euro.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 la Società aveva altresì stipulato con la Capogruppo un contratto aggiuntivo, denominato "Guarantee Facility Agreement". Tale accordo prevede che, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla CapoGruppo, la Società stessa, sarebbe soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali è stata rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Per l'esercizio in esame, la Società ha contabilizzato costi per 18.603 Euro in correlazione a 35 milioni di Euro di linee di credito fornite dalle controparti bancarie.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, la Società si avvale di un nuovo software gestionale denominato Charisma acquistato dalla Capogruppo e fornito a tutte le sue filiali estere. In base al contratto "Intercompany Contract for Operational Services", sono previsti i diritti d'uso (licenza) del software, una struttura tecnica atta alla gestione in remoto dello stesso e vengono definiti i livelli di servizio (SLA) applicabili per assistenza e sviluppo. In ultimo, si stabilisce un corrispettivo economico pro capite per singolo utilizzatore. In seguito a quanto specificato, nell'esercizio 2019/20 sono stati contabilizzati costi per 4.375 Euro.

La CapoGruppo ha confermato la sua volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

È attualmente in vigore un *cash pooling* "zero balance" con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio conto corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati, a condizioni di mercato, sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito; l'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Al 30 settembre 2020 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a 74.514.769 Euro, rappresentati dal saldo del *cash pooling* "zero balance". In accordo con le politiche di tesoreria del Gruppo, nel corso del nuovo esercizio è previsto che questo strumento di tesoreria venga integralmente sostituito da uno analogo strumento fornito da un altro *pooler* denominato Deutsche Leasing

Funding B.V. (riportato all'interno della voce 11 Bis), le cui condizioni economiche sono assimilabili. Tale società è controllata al 100% dalla Casa Madre, si rimanda ai rapporti con la DL Funding BV per ulteriori dettagli.

Al fine di coprirsi dai potenziali rischi, grazie all'intervento della Casa Madre sono state stipulate delle assicurazioni sui crediti per una quota del portafoglio locato ad un singolo cliente, pari a 38 milioni di Euro circa. I costi per tale copertura vengono accantonati mensilmente e sono riconosciuti su base trimestrale. Alla fine dell'esercizio sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizi per 111.524 Euro, mentre i costi annuali per il servizio acquistato sono diminuiti di 88.002 Euro passando da 458.346 Euro agli attuali 370.344 Euro. Tale riduzione è essenzialmente dovuta al fatto che nel corso del precedente esercizio la posta includeva il recupero di importi non stanziati, di competenza dell'esercizio precedente (2018), per circa 99 mila Euro.

I rapporti nei confronti della Casa Madre sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Controllo al 100% la Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11	74.514.769	81.104.821	(6.590.052)
Outsourcing servizi	S.P. Passivo - D 11	-	22.569	(22.569)
Garanzie	S.P. Passivo - D 11	-	10.021	(10.021)
Ft. Da saldare	S.P. Passivo - D 11	83.125	-	83.125
Ft. da ricevere per assicurazioni su crediti	S.P. Passivo - D 11	111.524	192.586	(81.062)
Altre fatture da ricevere	S.P. Passivo - D 11	630	-	630
Totale debiti		74.710.048	81.329.997	(6.619.950)
Costi				
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	(125.271)	(120.011)	(5.260)
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	(370.344)	(458.346)	88.002
Commissioni s/garanzie DL AG	C.E. - B 14	(18.603)	(51.501)	32.898
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	(193.617)	(212.381)	18.764
Intercompany Operational services (Licenza software e assistenza)	C.E. - B 7	(4.375)	-	(4.375)
Totale costi		(712.210)	(842.239)	130.029

La Società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

La Deutsche Leasing Operativo S.r.l., detenuta al 100% dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A., è gestita operativamente da quest'ultima, in forza di un accordo di servizi in *outsourcing* in essere dall'inizio dell'attività della Società. In seguito a questo accordo, al 30 settembre 2020 la Società ha contabilizzato un debito nei confronti della controllante per 490.000 Euro per i costi dovuti a tale servizio.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali si evidenziano i seguenti rapporti di consolidamento:

CONSOLIDATO FISCALE: con riferimento alle imposte sul reddito, i debiti (o crediti) d'imposta sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in base all'opzione esercitata nel quadro OP del modello UNICO SC 2019.

I "Crediti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A." sono riferiti al beneficio (IRES 24% pari a 202.398 Euro), generato dal trasferimento della perdita fiscale, per 843.324 Euro che, in base a quanto sopra esposto, è stata trasferita in capo alla controllante.

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, unitamente alla dichiarazione IVA annuale del 28 settembre 2020, la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto i crediti ed i debiti sono riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Al 30 settembre 2020, la liquidazione mensile dell'IVA della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. risultava a debito per 10.112 Euro; tale debito viene accollato alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. sulla base della adesione delle due società all'IVA di Gruppo.

In data 15 giugno 2020, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 5.000.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo parziale della riserva straordinaria. Il relativo pagamento è stato perfezionato in data 9 luglio 2020.

I rapporti nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.				
Controlla al 100% la Deutsche Leasing Operativo S.r.l.				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
Crediti				
Credito IVA del mese di settembre	S.P. Attivo - C II 4	-	1.067.883	(1.067.883)
Altri crediti v/DLI	S.P. Attivo - C II 4	202.398	239.338	(36.940)
Totale crediti		202.398	1.307.222	(1.104.824)
Debiti				
Debito IVA cumulato da riconoscere	S.P. Passivo - D 11	651.435	-	651.435
Servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	490.000	510.000	(20.000)
Altri debiti v/DLI	S.P. Passivo - D 11	132	-	132
Totale debiti		1.141.567	510.000	631.567
Costi				
Gestione in outsourcing	C.E. - B 7	(490.000)	(510.000)	20.000
Totale costi		(490.000)	(510.000)	20.000

- **Rapporti con la società Deutsche Leasing Funding B.V.**

Nell'ambito dell'armonizzazione delle politiche di tesoreria del Gruppo, nel corso del presente esercizio 2019/20 è stato sottoscritto un nuovo contratto di *cash pooling* con il *pooler* denominato Deutsche Leasing Funding B.V. (Società controllata al 100% dalla Casa Madre). L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

L'operatività con questo *pooler*, nel corso del prossimo esercizio, sostituirà progressivamente quella attualmente in essere con la casa madre.

Rapporti con la DL Funding BV				
Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
Debiti				
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11 Bis	4.001.377	-	4.001.377
Totale debiti		4.001.377	-	4.001.377

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing Funding B.V., neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la società Deutsche Leasing AG Business Unit International**

Con la società consociata Deutsche Leasing International GmbH, la quale ha recentemente modificato la propria ragione sociale in Deutsche Leasing AG Business Unit International, è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato "*Execution Agreement*", per la copertura di alcuni rischi su crediti in settori specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili). Attraverso questo tipo di contratto, la consociata ha permesso alle controllate estere del Gruppo, tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l., di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. *Risk Pools* transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto "*Execution Agreement*", a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti *Risk Pool*: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare in capo a soggetti che manifestano un deterioramento della propria situazione finanziaria.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti. Tale costo viene contabilizzato per competenza in base alla durata del contratto.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del *Risk Pool*. Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto.

Si evidenzia che fra i crediti verso clienti scaduti, con realizzo atteso oltre tre mesi, sono presenti 866.344 Euro relativi a contratti inseriti nel *Risk Pool* Internazionale.

Si riporta nel seguito, un riepilogo dei volumi relativi ai beni concessi in locazione operativa oggetto di contratti inseriti nella gestione del "*Risk Pool* Internazionale":

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Sottovoce 4) ALTRI BENI			
Di cui: Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Valore beni all'inizio dell'esercizio	8.551.210	10.029.710	(1.478.500)
Acquisti	-	-	-
Vendite	-	(1.478.500)	1.478.500
Valore beni a fine esercizio	8.551.210	8.551.210	-
Fondo all'inizio dell'esercizio	(7.605.673)	(7.685.414)	79.742
Ammortamento	(831.562)	(855.121)	23.559
Utilizzo fondo per avvenute vendite	-	934.863	(934.863)
Fondo a fine esercizio	(8.437.235)	(7.605.673)	(831.562)
Valore netto di bilancio	113.975	945.537	(831.562)

Si riporta di seguito il riepilogo dei rapporti in essere.

Rapporti con la Società Deutsche Leasing AG Business Unit International Controllata al 100% dalla casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG				
Descrizione	Voce di bilancio	Saldo al 30/09/2020	Saldo al 30/09/2019	Variazioni
Crediti				
Risconto attivo per assicurazione su crediti (risk pool)	S.P. Attivo - D Ratei e risconti	41.686	49.361	(7.675)
Totale crediti		41.686	49.361	(7.675)
Costi				
Costi della produzione per commissioni sui Risk pools	C.E. - B 7	(7.675)	(1.773)	(5.902)
Totale costi		(7.675)	(1.773)	(5.902)

La Società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing International GmbH, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società Capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Bilancio consolidato della CapoGruppo

Nelle pagine successive sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico estratti dal bilancio consolidato pubblicato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2020 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

/3
Consolidated financial statements



Go to:

Consolidated balance sheet as of 30 September 2019

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

Assets	As of 30/9/2019		As of 30/9/2018
	EUR	EUR	TEUR
1. Cash reserves			
a) Cash in hand	38,209.84		37
b) Central bank balances	61,000,000.00	61,038,209.84	104,961
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	302,451,876.07		226,155
b) Other receivables	59,164,367.13	361,616,243.20	66,793
3. Receivables from customers		10,149,158,928.04	9,088,142
4. Equities and other non-fixed-interest securities		3,747,913.12	4,037
5. Investments of which: in credit institutions EUR 191,780,248.20 (previous year: TEUR 184,290)		218,141,188.93	212,799
6. Shares in affiliated companies		13,906,605.23	13,991
7. Leasing assets		10,866,948,566.30	10,600,884
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licenses for such rights and assets	34,134,357.86		31,069
b) Goodwill	48,388,612.37		52,421
c) Advanced payments	7,230,253.25	89,753,223.48	7,359
9. Property, plant and equipment		127,791,449.86	125,413
10. Other assets		242,587,681.19	238,888
11. Prepayments		12,493,905.69	11,368
12. Surplus resulting from offsetting of assets		119,555.94	165
Total assets		22,147,303,470.82	20,784,482

Annual report 2018/2019
Deutsche Leasing



Go to:

Equity and liabilities

	EUR	As of 30/9/2019	As of 30/9/2018
		EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	649,699,838.61		803,676
b) With agreed maturity or notice period	13,297,559,235.76	13,947,259,074.37	12,031,232
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	316,576,572.56		491,978
ab) With agreed maturity or notice period	532,283,443.28	848,860,015.84	1,190,745
3. Liabilities evidenced by certificates			
a) Issued bonds		1,184,451,218.10	333,000
4. Other liabilities		339,693,255.15	313,735
5. Deferred income		4,336,773,933.93	4,252,659
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	149,489,142.22		130,128
b) Provisions for taxation	9,406,419.16		4,994
c) Other provisions	122,984,410.58	281,879,971.96	107,713
7. Subordinate liabilities		29,228,215.68	17,371
8. Fund for general banking risks		252,000,000.00	250,000
9. Equity			
a) Called-up capital			
Subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	457,627,912.99		421,789
c) Differences from currency translation	8,565,637.11		8,206
d) Non-controlling interests	146,295,018.08		110,072
e) Net profit for the year	74,669,217.61	927,157,785.79	77,184
Total equity and liabilities		22,147,303,470.82	20,784,482
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		350,236,268.91	380,333
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		256,301,028.35	219,721

13
Consolidated financial statements



Go to:

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2018 to 30 September 2019

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	2018/2019		2017/2018
	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		8,061,532,438.06	7,138,640
2. Leasing expenses		-4,980,746,496.93	-4,165,469
3. Interest income from			
a) Credit and money market transactions		134,847,793.17	136,281
of which:			
negative interest income			
EUR 4,447,813.32 (previous year: TEUR 7,495)			
4. Interest expenses		-140,972,543.90	-139,881
of which:			
negative interest expenses			
EUR 2,360,081.02 (previous year: TEUR 1,207)			
5. Current income from			
a) Investments		9,879,771.69	19,436
b) Shares in affiliated companies		6,791,826.27	680
6. Income from profit and loss transfer agreements			2,210
7. Commission income		30,220,751.29	25,968
8. Commission expenses		-35,178,633.98	-29,157
9. Other operating income			295,793
10. General administrative expenses			
a) Personnel expenses			
aa) Wages and salaries	-219,260,066.30		-199,063
ab) Social security contributions and expenses			
for retirement pensions and other benefits	-36,347,161.01	-255,607,227.31	-32,837
of which:			
for retirement pensions EUR 5,752,017.18			
(previous year: TEUR 3,875)			
b) Other administrative expenses		-128,714,165.12	-114,437

Annual report 2018/2019
Deutsche Leasing



	2018/2019		2017/2018
	EUR	EUR	TEUR
11. Depreciation and valuation adjustments on			
a) Leasing assets	-2,614,536,729.22		-2,524,801
b) Intangible assets and property, plant and equipment	-21,011,557.84	-2,635,548,287.06	-21,583
12. Other operating expenses		-229,612,176.13	-228,517
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which:			
expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 2,000,000.00 (previous year: TEUR 25,000)		-29,690,420.92	-43,257
14. Depreciation and valuation adjustments on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets		-164,739.15	1,025
15. Expenses from profit and loss transfer agreements		-536,141.20	-912
16. Profit on ordinary activities		106,593,888.00	120,119
17. Taxes on income and profit		-18,584,983.24	-28,170
18. Other taxes, not included under item 12		-1,471,376.78	-855
19. Net income for the year		86,537,527.98	91,094
20. Non-controlling interests in profit		-11,991,203.80	-14,040
21. Non-controlling interests in loss		122,893.43	130
22. Net profit for the year		74,669,217.61	77,184

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 18 dicembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Marco Brivio

